

INDICAZIONI EMERGENZA COVID-19

Vademecum in bengalese

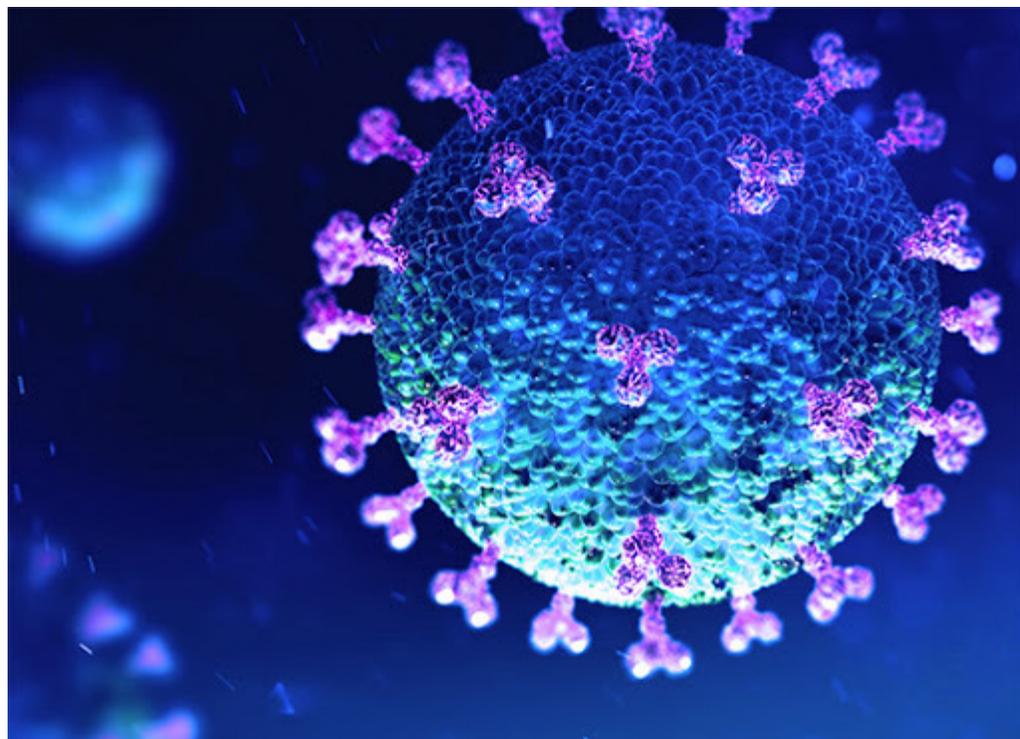
03/11/2020

A cura di:

Azienda AULSS 3 Serenissima

Comune di Venezia

Prefettura di Venezia



INDICE

1. CORONAVIRUS: COS'E'?	
1.1 Cos'è il coronavirus e come si trasmette	3
1.2 Come proteggersi	3
1.3 I sintomi	3
2. I TAMPONI	
2.1 Che cos'è un tampone	4
2.2 Come e quando fare un tampone	5
2.3 Il Drive Through	6
2.3 Tampone a chi assiste persone anziane/fragili (badanti) o per chi rientra dall'estero	6
2.4 Cosa fare dopo aver fatto un tampone	7
2.5 Come ottenere l'esito e il referto del tampone	8
2.6 Numeri utili	8
3. NORME COMPORTAMENTALI	
3.1 Come comportarsi per ridurre il rischio di contagio	9
3.2 Come utilizzare correttamente la mascherina	9
3.3 Indicazioni per la gestione dei soggetti in isolamento domiciliare e/o quarantena	10
4. MEDICO DI BASE, PEDIATRA, GUARDIA MEDICA	
4.1 Scelta del medico di base per cittadini extracomunitari.....	12
4.2 Scelta del pediatra per cittadini extracomunitari	12
4.3 Accesso alla continuità assistenziale per cittadini extracomunitari	13
5. INDICAZIONI PER L'USO APPROPRIATO DEL PRONTO SOCCORSO	14
6. SANZIONI PER INFRAZIONE OBBLIGHI SANITARI	16

1. CORONAVIRUS: COS' È?

1.1 COS'È IL CORONAVIRUS E COME SI TRASMETTE

Il Coronavirus è un virus che causa la malattia chiamata COVID-19.

Il virus si trasmette:

- In modo diretto, attraverso goccioline di saliva emesse mentre si parla, si tossisce o si starnutisce quando ci si trova a meno di un metro gli uni dagli altri
- in modo indiretto (toccando oggetti o superfici – maniglie, tavoli ... - contaminati da secrezioni delle vie respiratorie e toccandosi poi bocca, naso o occhi)
- rimanendo per più di 30 minuti nello stesso ambiente dove c'è una persona ammalata di COVID-19

1.2 COME PROTEGGERSI

- mantenere almeno un metro di distanza dalle altre persone
- usare sempre la mascherina chirurgica, specialmente quando si è costretti ad avvicinarsi alle altre persone a meno di un metro
- lavarsi frequentemente le mani con acqua e sapone oppure con soluzione idroalcolica
- aprendo spesso le finestre per cambiare l'aria negli ambienti chiusi

1.3 I SINTOMI (COME SI MANIFESTA)

Se il virus è debole una persona può essere ammalata senza accorgersene (asintomatico), se il virus è forte può sviluppare febbre, tosse, mal di gola, debolezza e dolore muscolare. Nei casi più gravi possono esserci polmonite, difficoltà a respirare, e altre conseguenze che conducono fino alla morte.

Gli anziani e le persone con altre malattie croniche sono più a rischio di sviluppare la malattia più grave.

Ti accorgi di avere la malattia quando hai i seguenti sintomi:

febbre $\geq 37,5^{\circ}\text{C}$ e brividi
 tosse di recente comparsa
 difficoltà respiratorie
 perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia)
 raffreddore o naso che cola
 mal di gola
 diarrea, congiuntivite, rossore sulla pelle (rash cutaneo) soprattutto nei bambini.

SE HAI UNO DI QUESTI SINTOMI

resta a casa, non andare dal medico/pediatra o al Pronto Soccorso e

chiama subito il tuo medico curante/pediatra o la Guardia Medica (tel. 0412385600)

se hai sintomi gravi (non riesci a respirare, hai febbre molto alta o tosse forte) **chiama il numero 118**

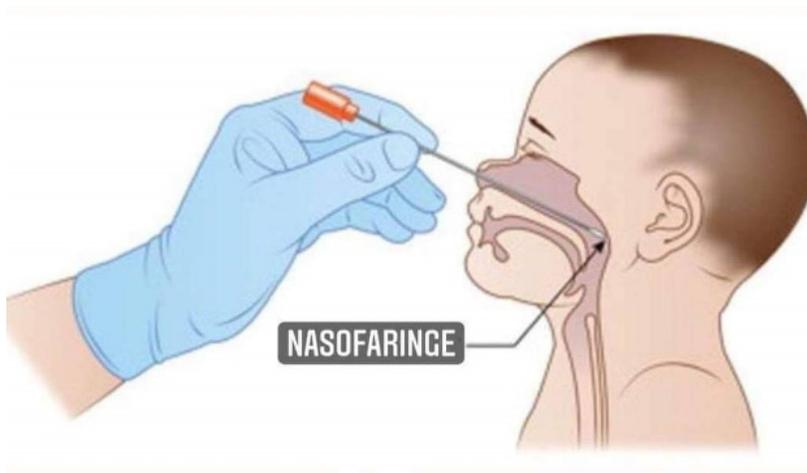
2. MALA

I TAMPONI

2.1 CHE COS'È UN TAMPONE?

Un tampone è un test diagnostico, un esame che serve a capire se una persona è ammalata e quindi può trasmettere la malattia agli altri.

È un esame che si effettua cercando il virus nelle cavità nasali e nell'orofaringe dei soggetti infetti mediante un bastoncino che viene infilato attraverso il naso.



Può essere di due tipi:

- Rapido (o antigenico) → il risultato è pronto dopo 15-30 minuti
- Molecolare → il risultato è pronto dopo 2-3 giorni

- Se dal tampone risulta che **sei positivo** vuol dire che sei malato di COVID-19 e quindi puoi trasmettere la malattia agli altri
- Se dal tampone risulta che **sei negativo** vuol dire che non sei malato di COVID 19

2.2 COME E QUANDO FARE UN TAMPONE

I tamponi vengono fatti alle persone che hanno la prescrizione del medico o la comunicazione del Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP), perché hanno avuto i sintomi della malattia o sono state in contatto con qualcuno ammalato.

- **Se hai sintomi**

se hai febbre, tosse, mal di gola, raffreddore e il tuo medico/pediatra ha stabilito di farti fare il tampone **STAI A CASA**, in tempi brevi sarai chiamato dai medici dell'Unità speciale che verranno a casa per fartelo o ti daranno indicazioni su dove farlo

- **Se hai avuto contatti o vivi con qualcuno che è risultato positivo**

- se hai avuto contatti con qualcuno che è risultato positivo, perché ha la malattia, **RESTA A CASA e chiama il tuo medico/pediatra**. Lui o il SISP (Servizio Igiene e Sanità Pubblica) ti chiameranno al telefono indicandoti la data e il luogo in cui ti verrà fatto il tampone
- se una persona che abita con te è risultata positiva ed è in isolamento, anche tu dovrai restare in isolamento a casa. **Chiama il tuo medico/pediatra per poter fare un tampone**

**NON prendere i mezzi pubblici (autobus, tram, treni, vaporetti) o taxi e
NON andare al Pronto Soccorso per fare il tampone!**

2.3 DOVE PUOI ANDARE A FARE IL TAMPONE ?

IL DRIVE THROUGH

Puoi andare solo, **previo appuntamento**, presso i drive-through con la tua automobile. Restando in macchina, puoi sottoporerti al tampone. I 5 drive-through attivi dell'Ulss 3 si trovano:

Padiglione Rossi al Lido di Venezia (lun-ven., ore 9.00-10.00),
TIM PARK di P.le Lorenzo Giustiniani di Mestre (tutti i giorni ore 7.00-22.00),
Ospedale di Dolo, rampa del blocco OD03 - ex entrata Centro Prelievi (tutti i giorni, ore 7.00-13.00 e 14.00-18.00), l'accesso in auto avviene dalla Portineria nuova dell'ospedale in fondo al parcheggio utenti,
Presidio di Noale, in Piazzale della Bastia 3 (tutti i giorni, ore 7.00-13.00 e 14.00-20.00),
Sede del Distretto di Chioggia, con accesso da via Vespucci (tutti i giorni, ore 18.00-20.30).

SE NON POSSIEDI UN'AUTO e per motivi sanitari devi fare il tampone:

Su valutazione del Servizio di Igiene (SISP) puoi andare a piedi nei seguenti punti:

Venezia → Sede distrettuale di Venezia, ex Giustinian, Dorsoduro 1454 (**sempre su appuntamento**)

Mestre → TIM PARK, P.le S. L. Giustiniani (**10.00-12.00, sempre su appuntamento**)

Vai a fare il tampone SENZA CONTATTI CON NESSUNO, senza prendere mezzi pubblici

Per fare il tampone serve SEMPRE sentire prima il parere del tuo medico di famiglia, che potrà effettuarlo lui stesso o farti la prescrizione. Oppure puoi farlo su indicazione del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica – SISP

Solo in casi particolari, valutati dal medico, verrà un operatore a casa tua a farti il tampone

2.4 TAMPONI PER CHI ASSISTE ANZIANI (BADANTI) E PER CHI RIENTRA DALL'ESTERO

SE ASSISTI ANZIANI O PERSONE FRAGILI

Puoi fare il tampone **gratuitamente** rivolgendoti alla sede di Mestre del Drive through ex parcheggio Tim, in Piazzale San Lorenzo Giustiniani.

In questo caso l'**accesso è libero** e il tampone può essere fatto il **lunedì pomeriggio dalle 14.00 alle 15.30**

SE RIENTRI DAL BANGLADESH

se nei 14 giorni precedenti all'ingresso in Italia sei stato/a in Bangladesh devi restare a casa in isolamento per 14 giorni e comunicare il tuo rientro al Dipartimento di Prevenzione compilando il modulo online disponibile a questo link:

<https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeyLK9PFkSAwb-8bZcV4Q63nR3YxU7U4wpmUCvleFt6MLEfkA/viewform>

da inviare poi a infocovid-19@aulss3.veneto.it. Il SISP controllerà che tu sia presente a casa.

SE RIENTRI DA ALTRI PAESI ESTERI

Tutte le informazioni sono disponibili sul sito web AULSS 3, al link:

<https://www.aulss3.veneto.it/Covid-19-Le-FAQ-ingresso-o-rientro-in-Italia>

2.5 COSA FARE DOPO AVER FATTO IL TAMPONE?

Mentre aspetti l'esito del tampone devi rimanere in isolamento a casa.

Se sei positivo al tampone devi restare in isolamento a casa per almeno 10 giorni (di cui almeno i tre ultimi senza sintomi) e fare un tampone alla fine.

Se il tampone finale è positivo, si prosegue con l'isolamento e successivo tampone dopo 7 giorni. Se anche quest'ultimo è positivo e sei privo di sintomi, devi restare a casa fino al 21° giorno senza fare il tampone finale.

2.6 COME OTTENERE L'ESITO E IL REFERTO DEL TAMPONE

Il referto può essere scaricato on-line, con le istruzioni che vengono consegnate al momento dell'esecuzione del tampone.

Se fai il tampone rapido, l'esito ti verrà consegnato 15 minuti dopo il test ed è un valido attestato in attesa del referto.

2.7 NUMERI UTILI

I NUMERI GRATUITI PER INFORMAZIONI SUL CORONAVIRUS

800 938 811

(numero verde ULSS 3, lunedì-venerdì 9.00-17.00, sabato e festivi 9.00-12.00)

800 462 340 (numero regionale)

1500 (Ministero della Salute).

3. NORME COMPORTAMENTALI

3.1 COME COMPORTARSI PER RIDURRE IL RISCHIO DI CONTAGIO

- Lava frequentemente le mani con acqua e sapone per almeno 40-60 secondi o con soluzioni/gel a base alcolica e in tutti i momenti raccomandati (prima e dopo il contatto con altre persone, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo esserti soffiato il naso o aver tossito o starnutito, dopo l'uso del bagno, dopo il contatto con superfici o oggetti che vengono toccati da molte persone come maniglie, rubinetti, interruttori, banconi, denaro);
- indossa la mascherina o altra idonea protezione delle vie respiratorie ed esegui l'igiene delle mani prima di indossarla e dopo averla rimossa ed eliminata;
- evita di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani, senza prima essersele lavate;
- tossisci o starnutisci all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato;
- evita contatti ravvicinati mantenendo la distanza di almeno un metro dalle altre persone, in particolare con quelle con sintomi respiratori;
- in caso di febbre e/o sintomi respiratori (e/o gastrointestinali in particolare nei bambini) non uscire di casa e contatta il tuo medico curante;
- pulisci accuratamente gli ambienti e le superfici con particolare attenzione a quelle che più frequentemente vengono toccate o manipolate o sulle quali possono depositarsi goccioline prodotte con il respiro, il parlato o colpi di tosse e starnuti;
- arieggia frequentemente i locali e privilegia le attività all'aria aperta evitando i luoghi chiusi e affollati.

3.2 COME UTILIZZARE CORRETTAMENTE LA MASCHERINA

Le regole per il corretto uso della mascherina sono:

- prima di indossarla, lavati accuratamente le mani con acqua e sapone oppure con soluzione idroalcolica;
- fai aderire bene la mascherina al volto in modo che non ci sia spazio libero tra il bordo della mascherina e la pelle;
- mentre indossi la mascherina, evita di toccarla con le mani per non rischiare di contaminarla oppure di contaminarti le mani;
- se la mascherina si inumidisce o danneggia, è necessario cambiarla perché il tessuto di cui è fatta svolge un'efficace funzione di barriera solo quando è asciutto ed integro;
- per toglierti la mascherina, afferrala per le stringhe o gli elastici evitando di toccare la parte a contatto con il viso, per evitare di contaminarti le mani con eventuali goccioline depositatesi sulla mascherina;
- dopo esserti tolto la mascherina, gettala immediatamente in un sacchetto impermeabile ed evitare di lasciarla in giro o di porla a contatto con oggetti e superfici per non contaminare l'ambiente;
- dopo aver gettato la mascherina, lavati accuratamente le mani con acqua e sapone oppure con soluzione idroalcolica e non toccare il tuo corpo, gli oggetti o le superfici circostanti finché non ti sei lavato le mani.

3.3 INDICAZIONI PER LE PERSONE MALATE E QUINDI IN ISOLAMENTO DOMICILIARE E/O QUARANTENA

1. La persona malata deve rimanere da sola in una stanza e, possibilmente, utilizzare un bagno diverso da quello utilizzato dagli altri conviventi. Se disponibile un solo bagno, dopo l'uso pulire con prodotti a base di cloro attivo 0.5% oppure con alcool 70%.
2. Arieggiare spesso la stanza della persona malata aprendo porte e finestre.
3. La persona malata deve limitare al massimo i movimenti negli spazi comuni della casa. Assicurarsi che gli spazi condivisi (ad es. cucina, bagno) siano ben ventilati (es. tenere le finestre aperte). In presenza di altre persone, mantenere una distanza di almeno un metro e assolutamente evitare ogni contatto diretto.
4. Bisogna evitare ogni possibile condivisione di oggetti. Utilizzare proprie lenzuola, asciugamani, salviette e stoviglie. Lavarle con cura con normale detergente prima di permettere il riutilizzo da parte di altre persone.
5. La persona malata non può assolutamente uscire o spostarsi dalla propria abitazione, e deve rimanere raggiungibile per le attività di sorveglianza.
6. Per tutto il periodo di isolamento e/o quarantena la persona malata (anche se asintomatica) non può ricevere visite da parte di persone non conviventi.
7. La persona malata deve indossare il più possibile una mascherina chirurgica per contenere le secrezioni respiratorie. Se questa non dovesse essere tollerata, osservare le norme di igiene respiratoria (coprire naso e bocca usando fazzoletti quando starnutisce o tossisce, tossire nel gomito; eliminare i fazzoletti monouso in un doppio sacco impermeabile in una pattumiera chiusa con apertura a pedale; lavarsi immediatamente le mani).
8. Le persone incaricate di assistere il malato dovrebbero essere in buona salute, non affette da patologie croniche o che compromettono il sistema immunitario.
9. Le persone che assistono il malato devono indossare mascherina chirurgica monouso (che non deve essere toccata durante l'uso e deve essere cambiata se

umida o danneggiata), da eliminare in un doppio sacco impermeabile posto in pattumiera chiusa con apertura a pedale, procedendo successivamente a lavaggio delle mani. Se possibile, mantenere una distanza di almeno 1 metro dal soggetto.

10. I conviventi e le persone che forniscono assistenza devono evitare ogni contatto diretto con il malato. Se l'assistenza prevede contatto con secrezioni respiratorie, feci o urine è necessario l'utilizzo dei guanti monouso che devono essere poi eliminati con cura in un doppio sacco impermeabile in pattumiera chiusa con apertura a pedale, seguito dal lavaggio delle mani.
11. Pulire e disinfettare almeno una volta al giorno le superfici dei locali utilizzati dal soggetto con detergenti e successivamente con prodotti a base di cloro attivo 0.5% oppure con alcol 70%, con particolare attenzione alle superfici toccate di frequente. Indossare un camice monouso (o un grembiule dedicato) e guanti monouso; in caso di guanti domestici in gomma spessa riutilizzabili, questi devono essere puliti e disinfettati dopo l'uso.
12. Non scuotere la biancheria del malato, deporla in un sacco, separatamente da quella del resto della famiglia e lavarla in lavatrice ad almeno 60° per trenta minuti, usando comune detersivo. Utilizzare mascherina chirurgica e guanti durante queste procedure.
13. I rifiuti (guanti, mascherine, fazzoletti, ecc.) prodotti dal malato in isolamento o nell'attività di assistenza, devono essere smaltiti in un doppio sacchetto di plastica chiuso e disposto in pattumiera chiusa.
14. A scopo puramente precauzionale, si suggerisce di limitare il contatto con gli animali.
15. Lavarsi le mani (con sapone e acqua, per almeno 40 secondi, o con soluzione idroalcolica):
 - dopo contatto col malato o il suo ambiente;
 - prima e dopo aver preparato il pasto, usato il bagno, soffiato il naso e comunque in relazione a contatti potenzialmente a rischio;
 - prima e dopo aver indossato o tolto mascherina, guanti, ecc.

4. MEDICO DI BASE, PEDIATRA, GUARDIA MEDICA

4.1 Scelta Medico di Medicina Generale per cittadini extracomunitari

Cos'è

Tutti gli iscritti al Sistema sanitario Nazionale hanno diritto di scegliere il proprio Medico di medicina generale, che è il primo punto di riferimento per le esigenze di salute e di carattere medico, nei giorni e orari previsti.

Prestazioni principali del medico:

- visite medica di carattere generale (previo appuntamento)
- prescrizione farmaci
- rilascio di certificazioni di malattia per lavoratori dipendenti

Come fare

Per scegliere, cambiare il Medico o il Pediatra collegati on line a <https://www.aulss3.veneto.it/Sportello-Amministrativo>

Oppure recati, **previo appuntamento** allo Sportello Anagrafe del distretto più vicino a dove abiti, presentando la documentazione necessaria; se la richiesta è fatta da persona diversa dall'interessato è necessaria la delega scritta e il documento di identità del delegante (fotocopia) e del delegato (originale).

Documenti richiesti per Residenti

- documento d'identità,
- tessera sanitaria, permesso di soggiorno in corso di validità,
- permesso di soggiorno scaduto e kit rilasciato dall'ufficio postale se in rinnovo

Documenti richiesti per NON residenti

- documento d'identità,
- tessera sanitaria,
- permesso di soggiorno in corso di validità,
- permesso di soggiorno scaduto e kit rilasciato dall'ufficio postale se in rinnovo,
- dichiarazione di ospitalità timbrata dalla questura,
- contratto di lavoro e ultima busta paga propria o del familiare di cui si è a carico.

4.2 Pediatra di Libera scelta per cittadini extracomunitari

Cos'è

Il Pediatra di libera scelta per i bambini/ragazzi fino a 14 anni è il primo punto di riferimento per le esigenze di salute e di carattere medico, nei giorni e orari previsti.

Prestazioni principali del pediatra:

- visite medica di carattere generale (previo appuntamento)
- prescrizione farmaci
- certificato di riammissione alle scuole materne, dell'obbligo e secondarie superiori

Come fare

Per scegliere, cambiare il Pediatra collegati on line a <https://www.aulss3.veneto.it/Sportello-Amministrativo>
Oppure recati, **previo appuntamento** allo Sportello Anagrafe del distretto più vicino a dove abiti, presentando la documentazione necessaria;

Documenti richiesti per Residenti

- permesso di soggiorno del bambino e del genitore
- documento d'identità del genitore

Documenti richiesti per Non residenti

- permesso di soggiorno del bambino e del genitore
- documento d'identità del genitore
- dichiarazione di ospitalità del genitore
- contratto di lavoro e busta paga del genitore

4.3 Accesso alla continuità assistenziale per cittadini extracomunitari**Cos'è**

Il compito del servizio di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica) è quello di assicurare gratuitamente per i residenti in Veneto durante le ore notturne, prefestive e festive, le prestazioni sanitarie che non possono essere rimandate al giorno successivo recandoti dal tuo medico o pediatra

Il medico del servizio di Continuità Assistenziale può effettuare:

- prescrizioni farmaceutiche per terapie non differibili
- certificazioni di malattia limitatamente ai giorni coincidenti con i turni festivi, prefestivi e notturni

Come fare

Si accede al servizio contattando la continuità assistenziale telefonicamente ricordandosi di fornire sempre le generalità (nome, cognome, età, indirizzo, numero di telefono) e una descrizione precisa dei sintomi.

Puoi trovare i numeri di telefono collegandoti: <https://www.aulss3.veneto.it/Servizio-di-Continuit-Assistenziale-ex-Guardia-Medica-2>

Il servizio è attivo tutti i giorni dalle ore 20 alle ore 8; nei giorni prefestivi dalle ore 10 alle ore 8 del giorno successivo; nei giorni festivi dalle 8 alle ore 20.

Per chi

Si può usufruire del servizio se iscritti al Sistema Sanitario Nazionale e se in possesso della tessera sanitaria.

5. INDICAZIONI PER L'USO APPROPRIATO DEL PRONTO SOCCORSO

Solamente se hai sintomi gravi (per esempio non riesci a respirare, o hai febbre molto alta e/o tosse costante) chiama il 118 o vai al Pronto Soccorso.

IL SERVIZIO DI URGENZA ED EMERGENZA MEDICA - 118

Chiama il numero 118: l'operatore valuterà la gravità della situazione in base alle notizie fornite ed in caso invierà il personale ed i mezzi di soccorso più adeguati.

RICORDA:
**Non chiamare il 118 e non andare in pronto soccorso
 se non in caso di VERA urgenza.**

PORTA CON TE TUTTI I DOCUMENTI SANITARI IMPORTANTI :

Quando vieni accolto l'infermiere ha necessità di raccogliere tutte le notizie riguardante il tuo stato di salute. Esibire tutta la documentazione clinica in proprio possesso (esami recenti, documentazione di malattie in atto).

SE A STARE MALE E' IL TUO BAMBINO

I bambini fino a 14 anni di età, in condizioni non critiche, sono inviati direttamente in Pediatria previa valutazione dell'infermiere al Triage **di Pronto Soccorso (togli: ed approvazione del medico)**: non chiedere consulenze con il bimbo in automobile o che attende altrove.

COME ACCEDERE AL PRONTO SOCCORSO

Quando accedi al Pronto Soccorso ti verrà assegnato **uno dei 5 codici colore, diversi a seconda della gravità della tua situazione:**

CODICE ROSSO: emergenza, pazienti critici a rischio della vita

CODICE ARANCIONE: urgenza, pazienti critici con **elevato** rischio di compromissione di funzioni vitali

CODICE GIALLO: urgenza, pazienti critici con **basso** rischio di compromissione di funzioni vitali

CODICE VERDE: pazienti stabili, non a rischio, elevato grado di sofferenza, patologie ad insorgenza acuta

CODICE BIANCO: pazienti stabili, sintomi minori, patologie ad insorgenza non acuta

**IL PAZIENTE PIÙ GRAVE HA PRECEDENZA, NON CHI ARRIVA PRIMA
 E L'ARRIVO IN AMBULANZA NON CAMBIA LA PRIORITÀ.**

RICORDA:

Se vai al Pronto Soccorso per sintomi non gravi,
RISCHI DI ASPETTARE MOLTO TEMPO.

SE IL PRONTO SOCCORSO E' AFFOLLATO sei più a rischio di
contrarre malattie infettive, tra cui il coronavirus.

SE HAI MALATTIE LIEVI, è meglio che tu ti metta in
contatto con IL TUO MEDICO DI BASE.

**Tutti i pazienti che alla dimissione dal Pronto Soccorso
hanno ricevuto un codice bianco SARANNO SOGGETTI AL
PAGAMENTO DEL TICKET SANITARIO, con alcune eccezioni
come previsto dalle normativa regionale.**

**Se i pazienti abbandonano il Pronto Soccorso prima di
essere chiamati, o abbandoneranno in anticipo il percorso
terapeutico DOVRANNO PAGARE IL TICKET IN OGNI CASO**

6. SANZIONI PER INFRAZIONE OBBLIGHI SANITARI

Se non indossi la mascherina coprendo bocca e naso



dovrai pagare una multa che va da 400 euro a 1.000 euro

Se hai avuto
contatti o vivi
con qualcuno che è
risultato positivo



OPPURE

se sei positivo

devi restare in isolamento a casa

Questo periodo di isolamento è detto impropriamente **QUARANTENA** cioè **divieto assoluto di allontanarsi dalla propria abitazione**: non si può andare a lavoro, non si può andare a fare la spesa, non si possono incontrare gli amici e i parenti.

Durante il periodo di isolamento non si può uscire dalla propria abitazione o dimora senza alcuna eccezione, se non quella disposta dall'autorità sanitaria (ad esempio per effettuare i tamponi di fine convalescenza).

COSA RISCHI SE ESCI DI CASA DURANTE LA QUARANTENA?

1. Se hai avuto contatti o vivi con qualcuno che è risultato positivo ed esci da casa

Dovrai pagare una sanzione che va da 400 euro a 1.000 euro

2. Se hai ricevuto l'esito e sei positivo

La sanzione è l'arresto da 3 mesi a 18 mesi e l'ammenda da 500 euro a 5.000 euro

3. Se hai ricevuto l'esito, sei positivo e a causa tua qualcun altro si è ammalato potresti essere accusato di

- a. Epidemia colposa, cioè non intenzionale: punita con la detenzione in carcere da 1 a 5 anni,
- b. Epidemia dolosa: punita con la detenzione in carcere a vita,
- c. Omicidio: punito con la detenzione in carcere per almeno 21 anni,
- d. Lesioni personali: punite con la detenzione in carcere da 6 mesi a 3 anni.

Se hai un'attività commerciale

1. I clienti devono avere la mascherina
2. I clienti devono stare ad almeno un metro l'uno dall'altro
3. L'attività commerciale deve rispettare le limitazioni stabilite dalle leggi

COSA RISCHI SE NON RISPETTI O NON FAI RISPETTARE LE REGOLE AI CLIENTI?



- ✓ Dovrai pagare una sanzione che va da 400 euro a 1.000 euro
- ✓ L'attività commerciale sarà chiusa per un periodo da 5 a 30 giorni

**LA CONDANNA, LE SANZIONI E IL RIPETERSI DI COMPORAMENTI
VIETATI POSSONO PORTARE A:**

- **Revoca del permesso di soggiorno**
- **Mancato rinnovo del permesso di soggiorno**
- **Diniego della concessione della cittadinanza italiana**

**POTRAI ESSERE COSTRETTO A RIENTRARE NEL TUO PAESE DI ORIGINE O A LASCIARE IL
TERRITORIO ITALIANO**

A cura di:

**Azienda AULSS 3 Serenissima
Comune di Venezia
Prefettura di Venezia**

12 novembre 2020

I NUMERI GRATUITI PER INFORMAZIONI SUL CORONAVIRUS:

800 938 811 (Numero verde ULSS 3, lunedì-venerdì 09.00-17.00, sabato e festivi 9.00-12.00)

800 462 340 (Numero regionale)

1500 (Ministero della Salute).

SITI WEB di RIFERIMENTO:

<https://www.aulss3.veneto.it/>

<https://www.governo.it/>

<https://www.salute.gov.it/>